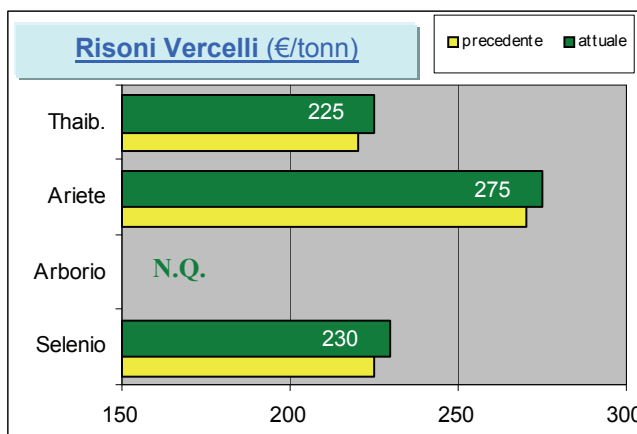
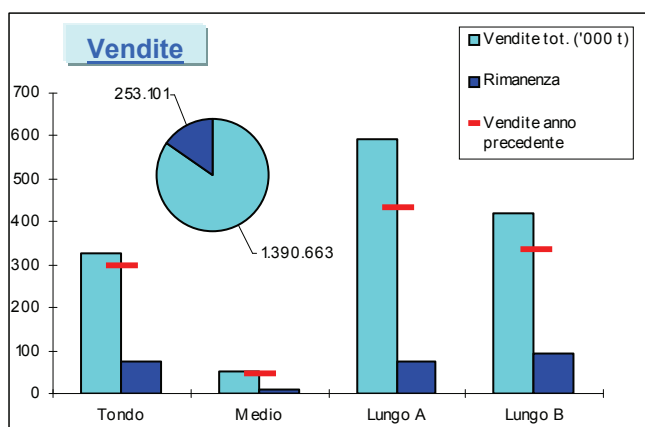




## Mercati italiani



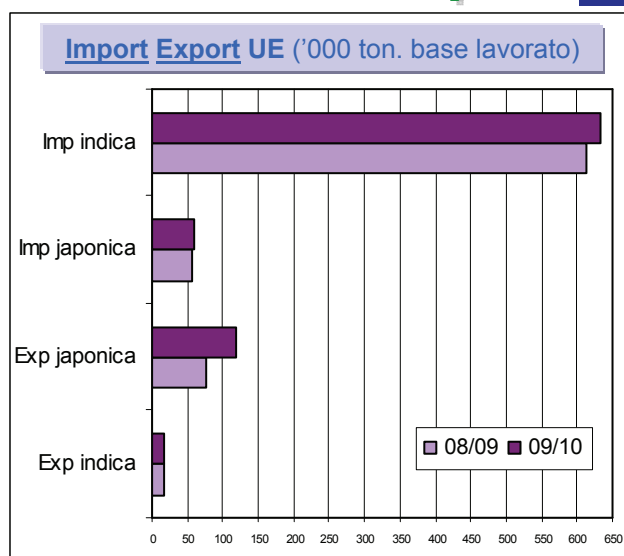
### Il commento della settimana

Dall'inizio della campagna sono state vendute 1.390.663 tonnellate corrispondenti all'84,7% della disponibilità; rispetto alla scorsa campagna risulta un aumento delle vendite di 274.161 tonnellate (+24,6%), mentre il confronto con la campagna 07/08 evidenzia un calo di 62.422 tonnellate (-4,2%).

Nell'ultima settimana i produttori hanno venduto 36.732 tonnellate di cui 13.057 appartenenti ai Lunghi A, 12.836 tonnellate ai Lunghi B, 9.583 tonnellate ai Tondi e 1.256 tonnellate ai Medi.

Con l'assottigliamento delle rimanenze delle varietà da mercato interno, l'interesse del mercato si sta focalizzando su tutte le altre varietà. Presso la Borsa Merci di Vercelli si registra l'aumento di €5 per le quotazioni del Selenio, dell'Ariete e del Thaibonnet.

## Mercati europei



Contingenti GATT - luglio 2010 - Regolamento CE n. 327/98 -			
Numero d'ordine	Provenienza	Tipo di riso	Disponibilità in tonnellate
09.4127	U.S.A.	Semilav. e lavorato	16.870,000
09.4128	THAILANDIA	Semilav. e lavorato	8.520,395
09.4129	AUSTRALIA	Semilav. e lavorato	876,000
09.4149	THAILANDIA	Rotture	40.845,940
09.4150	AUSTRALIA	Rotture	16.000,000
09.4152	GUIANA	Rotture	10.914,230
09.4153	U.S.A.	Rotture	4.500,003
09.4154	ALTRE ORIGINI	Rotture	6.000,007
09.4166	TUTTI I PAESI	Semilav. e lavorato	17.011,012

### Il commento della settimana

Con le 14.260 tonnellate richieste questa settimana, le importazioni comunitarie si sono portate a 693.831 tonnellate, base lavoro, superando di 22.543 tonnellate (+3,4%) il dato della scorsa campagna (671.288 tonnellate). Le importazioni di riso semigreggio risultano in calo di 40.924 tonnellate (-7%), corrispondenti a circa 28.300 tonnellate di riso lavorato, mentre si registra un aumento di 50.888 tonnellate (+18,8%) delle importazioni di riso lavorato e semilavorato.

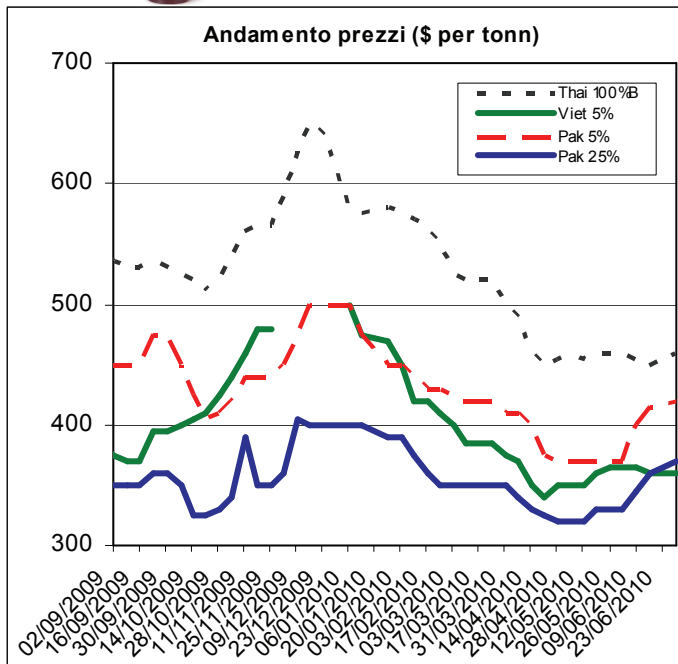
L'ultimo dato parziale relativo alle esportazioni evidenzia una richiesta di titoli per 6.233 tonnellate, determinando un incremento generale di 41.402 tonnellate (+43,7%) rispetto alla scorsa campagna (135.951 tonnellate contro 94.549).

# Mercati internazionali



## Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,2198		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	460	377
Vietnam 5%	360	295
Pakistan 5%	420	344
Pakistan 25%	370	303
India Basmati trad.	2.000	1.640
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	530	434
Argentina 5%	530	434
USA LG 2/4%	446	366
California MG 1/4%	740	607
Egitto 101 6%	600	492



**Prezzi** Aumento di \$10 del Thai 100%B e del Pakistan 25% e aumento di \$5 del Pakistan 5%. In calo di \$6 la quotazione dell'USA LG 2/4%.

**Mondo** L'asta per la fornitura all'Iraq di 60.000 tonnellate di riso lavorato si terrà il 4 luglio.

**Thailandia** Secondo le stime della FAO, la produzione principale del 2010 - che verrà raccolta nei mesi di novembre e di dicembre - si attesterà ad un livello più basso rispetto a quello delle ultime annate a causa delle scarse precipitazioni e del proliferare di insetti parassiti. Il Vice Presidente dell'Associazione delle Industrie Risiere thailandesi ha affermato che la diminuzione dell'offerta porterà la quotazione del Thai 100%B ad un livello di \$500 per tonnellata.

**Vietnam** Dal 1° gennaio al 25 giugno 2010 il Vietnam ha esportato circa 3,17 milioni di tonnellate.

**India** Il governo indiano ha annunciato la possibile rivendita di 1,5 - 2 milioni di tonnellate di riso dagli stock di intervento; la decisione definitiva verrà presa nel corso dell'estate.

**Pakistan** L'offerta è ridotta. L'attività di esportazione è concentrata verso l'Iran e i Paesi dell'Africa orientale.

**USA** L'unica novità di rilievo è rappresentata dal continuo calo del future sul risone presso la borsa merci di Chicago.

## Sicurezza alimentare

### Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

In Finlandia, segnalata la presenza di alluminio (58 mg/kg - ppm) in una partita di spaghetti di riso provenienti dal Vietnam.

Nel Regno Unito, segnalata la presenza di riso ogm (Bt 63) in una partita di spaghetti di riso provenienti dalla Cina.

## Varie

### Galan apre alle ricerche ogm (Fonte: ilsole24ore)

Sugli Ogm si volta pagina. Dopo dieci anni di divieti il ministro delle Politiche agricole, Giancarlo Galan, ha annunciato che «incoraggerà la ricerca e la sperimentazione». Il nuovo corso, destinato ad alimentare nuove polemiche, è stato illustrato a Lussemburgo dove i ministri agricoli si sono riuniti per discutere, tra l'altro, le proposte della Commissione che mirano a concedere la libertà scelta agli stati membri sulla coltivazione delle varietà geneticamente modificate.

«Ho intenzione - ha sottolineato Galan - di far valere un punto di vista più aperto. Incoraggerò la ricerca e la sperimentazione sulle biotecnologie. Non permetterò che l'Italia si ritrovi a pagare gap difficilmente recuperabili in un terreno strategico come la conoscenza». Insomma, un cambio di rotta Galan l'aveva lasciato trasparire fin dal giorno della sua investitura, ma ieri ha segnato lo spartiacque ammettendo esplicitamente che la sua posizione «è diversa» da chi lo ha preceduto.

All'ordine del giorno della riunione di Lussemburgo c'era anche l'autorizzazione all'import e al commercio di sei nuove varietà di mais transgenico. Su questo punto il ministro ha spiegato di non aver votato favorevolmente. «Non cambio la posizione espressa fin qui dall'Italia su questi sei mais ogm, destinati all'alimentazione animale - ha spiegato - anche perché la competenza prevalente è del ministero della Salute». E il titolare, Ferruccio Fazio, ha espresso in più occasioni, posizione prudenti sulle biotecnologie.

### In arrivo il nuovo marchio Ue per i cibi bio (Fonte: www.conipiediperterra.com)

Gli italiani che acquistano prodotti biologici dal primo luglio 2010 potranno riconoscerli dal nuovo marchio: una Eurofoglia con dodici stelle bianche su fondo verde brillante con al centro una cometa. Lo rende noto la Coldiretti nel ricordare l'entrata in vigore di quanto previsto del regolamento europeo N. 271/2010 della Commissione che introduce il logo con il quale i consumatori potranno riconoscere le produzioni biologiche comunitarie.

### Le proposte del mondo cooperativo sulla revisione della pac (Fonte: L'Informatore Agrario)

Secondo la visione delle centrali cooperative nazionali (Confcooperative-Fedagri, Legacoop agroalimentare e AGCI Agrital), il processo di evoluzione deve portare verso una politica agricola e alimentare comune (una paac, quindi, e non più una semplice pac). La cooperazione italiana pensa a una politica europea in campo agricolo fondata su due soli obiettivi: la valorizzazione dei beni pubblici prodotti dall'agricoltura e la competitività.